Escursionismo
Alpinismo
CLUB ALPINO ITALIANO
FAMILY - CAI
SCI ALPINISMO
NORDIC WALKING
Alpinismo Giovanile
50
Club Alpino Italiano
Sezione "Velio Soldan"
Pieve di Soligo
Torre Venezia

Cari soci e cari amici,

Anche il 2011 si è concluso.
Per il nostro sodalizio è stato un anno pieno di soddisfazioni nelle molteplici attività che la nostra sezione organizza con impegno e sacrificio.

E' doveroso il mio ringraziamento a tutte quelle persone che con dedizione portano avanti i vari settori di competenza della sezione.

E' doveroso ringraziare perché troppo spesso si dà tutto per scontato. Troppo spesso ci si dimentica che tutti i soci e non, impegnati nelle attività, dedicano con passione e amore il loro risicato tempo libero agli altri, nell'organizzare, nel preparare, nell'assumersi responsabilità a volte sottovalutate.

E' doveroso ringraziare … tutti. Non cito nomi, ma chi legge si ritroverà senza dubbio in queste righe… Il mio è un grazie personale, ma è anche un grazie a nome di tutti noi, consiglieri e non, perché la nostra sezione è una famiglia.
Anzi esprimo l'auspicio che essa possa diventare sempre più una famiglia, dove tutti danno il loro apporto, dove i vari settori si relazionano, si confrontano, magari anche si scontrano, con il consiglio al quale spetta la responsabilità di fare sintesi, valutare, approvare, decidere.

Una famiglia ispirata dall'amore che ci ha spinti ad avvicinarci alla montagna, che ci faccia da guida e ci porti senza antagonismi a far riemergere quei valori che solo la montagna sa insegnare, con il sacrificio, la solidarietà e l'umiltà di chi sa anche rinunciare alla propria visione particolare per il bene di tutta la sezione.

Grazie, grazie a tutti per il vostro aiuto e la vostra passione.

L'anno nuovo è ormai iniziato e con lui è iniziato un anno storico per la nostra sezione: siamo entrati nel 50° di fondazione.

Certo, i tempi sono cambiati; lo spirito che ci lega magari non sarà più quello che ha legato i fondatori nel 1963 e nemmeno quello che ha legato gli organizzatori del 25°. Ma sono certo che con semplicità e passione tutti noi saremo in grado di festeggiare adeguatamente questo traguardo importantissimo che ci vede presenti e attivi in questa forma di volontariato che non deve mai essere confuso con altri surrogati di associazionismo.

Inizieremo con l'ospitare la sezione del CAI di Fiume con la loro assemblea annuale il 24/25 marzo e continueremo con la storia dell'alpinismo locale che ci sarà raccontata da Sara la sera del 26 maggio a Barbisano.

Il concerto tra le rocce, appuntamento storico della nostra sezione organizzato al rifugio Città di Fiume, è fissato per domenica 15 luglio. Avremo un graditissimo ritorno, quello del Coro di Barbisano. Una manifestazione che si realizza grazie al fondamentale aiuto di Zeno, al quale va la nostra gratitudine e un nostro particolare abbraccio.

Si passerà poi a settembre e precisamente domenica 23 per festeggiare i nostri 50 anni con i soci e gli amici che ci degneranno della loro presenza. Una data importante perché in quella occasione ripercorreremo i 50 anni della nostra sezione con una degna pubblicazione. La festa coinciderà anche con l'incontro intersezionale, ormai più che decennale.

Un programma ricco, che svolgeremo con sobrietà e semplicità, nello spirito cordiale e amichevole che caratterizza il nostro sodalizio, al quale affettuosamente auguriamo … ad maiora!

Sergio Soldan

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione Velio Soldan
Pieve di Soligo

Organico al 31/12/2010

SOCI ORDINARI 280
SOCI FAMILIARI 116
SOCI GIOVANI 46

Istruttori Sci-Alpinismo	3
Istruttori Alpinismo	2
Istruttori Naz. arrampicata libera	1
Istruttori Arrampicata libera	2
Istruttori Sezionali Sci-Alpinismo	2
Istruttori Sezionali Alpinismo	10
Istruttori Sezionali Arrampicata	2
Accompagnatori Alpinismo giovanile	1

Componenti il Consiglio Direttivo 2010/2013

SOLDAN SERGIO	-Presidente
GALLON DANTE	- Vice Presidente
DE FACCI IVANO	-Vice Presidente
BOTTEGA LUCIO	- Segretario
FREZZA BRUNO	- Tesoriere

Consiglieri - Responsabili Settori

CORBANESE GILBERTO
CORBANESE MATTEO
DONADEL FRANCO
D'AGOSTIN FRANCO
FREZZA BRUNO (VAL)
FAVERO GIANNETTO
GIACOMIN MARGHERITA
LORENZON SARA
MENEGHEL FABIO
MARIN MARIO
NARDI ENRICO
ZANON DOMENICO
ZACCARON WALTER

ESTRATTO STATUTO E REGOLAMENTO GENERALE

OBBLIGHI DEL SOCIO

Art. 9 dello Statuto:
Ciascun Socio ordinario, familiare e giovane deve corrispondere alla Sezione presso la quale è iscritto una quota associativa.
Art.13 del Regolamento Generale:
L'appartenenza al Club Alpino Italiano implica l'obbligo di osservare lo statuto, il regolamento generale e le norme emanate dagli organi sociali.
Art.19 del Regolamento Generale:
Chi ha cessato di far parte del sodalizio per morosità non può rientrare nell'associazione conservando l'anzianità di iscrizione se non previo pagamento alla Sezione presso la quale era iscritto delle quote arretrate.

DIRITTI DEL SOCIO

Art.12 del Regolamento Generale:
1) Usufruire dei rifugi del C.A.I. a condizioni preferenziali rispetto ai non soci.
2) Usufruire dei rifugi di altre associazioni nazionali ed estere con le quali il C.A.I. ha stabilito trattamento di reciprocità.
3) Usufruire del materiale tecnico, bibliografico e fotocinematografico degli Organi centrali, Sezioni e Sottosezioni, a norma di regolamento.
4) Usufruire delle polizze assicurative per Responsabilità Civile e Soccorso Alpino durante le attività sezionali.
5) Usufruire di Assicurazione Infortunio personale a costo ridotto.
6) Avere libero accesso alle sedi delle Sezioni e Sottosezioni.
7) Ricevere le pubblicazioni in regola con l'iscrizione.
8) Fregiarsi del distintivo sociale.

ISCRIZIONI AL C.A.I.

1) n.2 fotografie.
2) Compilazione e firma di una domanda di iscrizione, con i dati anagrafici,codice fiscale, ed indirizzo esatti.
Nuova iscrizione (tessera, distintivo, regolamento): quota annuale + € 4
Cambio indirizzo: € 1

TESSERAMENTO 2012

Nel costo del bollino è compresa l'assicurazione infortuni durante le attività sezionali (gite, corsi, ecc).
C'è la possibilità di scelta tra due massimali assicurativi.
Opzione: **A**
In caso di morte € 55.000 – invalidità permanente € 80.000 – spese mediche € 1.600
Soci ordinari € 40.00 - Soci familiari € 22.00 – Soci giovani € 15.00
Opzione: **B**
In caso di morte € 110.000 – invalidità permanente € 160.000 – spese mediche € 2000
Soci ordinari € 44.00 – Soci familiari € 26.00 – Soci giovani € 19.00
I soci ordinari riceveranno le seguenti pubblicazioni: "La Rivista del CAI", "Lo Scarpone", "Le Alpi Venete".

REGOLAMENTO ESCURSIONI

1 - Ogni escursione verrà pubblicizzata mediante manifesti e verranno messe in evidenza eventuali variazioni sul programma.

2 - La partecipazione è libera per i Soci di tutte le Sezioni del C.A.I., ai familiari ed anche ai non soci.

3 - Le escursioni verranno presentate presso la sede del C.A.I. al mercoledì sera precedente alla escursione, dal Direttore della escursione.

4 - Le iscrizioni vanno fatte in sede o presso gli incaricati indicati in calce alla relazione della escursione.

5 - Il termine delle iscrizioni è il mercoledì precedente alla escursione, fino ad un massimo di 46 posti.

6 - Ogni escursionista dovrà avere un equipaggiamento adatto al tipo di escursione.

7 - Il Direttore della escursione ha la facoltà ed il dovere di escludere dalla escursione o da un itinerario coloro che non avranno un equipaggiamento adatto o non dessero affidamento di superare le difficoltà previste.

8 - Il Direttore della escursione potrà prendere qualsiasi decisione opportuna per la migliore riuscita della escursione stessa.

9 - Durante la escursione potranno essere decise variazioni del programma per il maltempo o cause di forza maggiore.

10- Dai partecipanti si esige correttezza nel contegno ed osservanza delle indicazioni e dei consigli del Direttore della escursione.

11- Con il solo fatto di iscriversi alla gita, i partecipanti accettano ed osservano le norme del presente regolamento ed, in conformità a quanto dispone l'Art.12 dello Statuto del C.A.I., esonerano la Sezione ed i Direttori di escursione da ogni e qualunque responsabilità di qualsiasi genere per incidenti che potessero verificarsi nel corso della Manifestazione.

12- E' facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione della escursione alle condizioni atmosferiche non che al raggiungimento di un minimo di partecipanti, che sarà stabilito di volta in volta.

13- I ragazzi al di sotto dei 14 anni, soci e non soci, godranno di una riduzione della quota di partecipazione.

14- L'assicurazione prevista dal C.A.I. risponderà solo per i Soci in regola con il tesseramento.

SI RACCOMANDA LA PUNTUALITA'

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Per itinerari di tipo escursionistico vengono valutati quattro distinti livelli di classificazione, di conseguenza la scala C.A.I. differenzia l'impegno richiesto degli itinerari in sigle.

T TURISTICO

Itinerari su stradine, mulattiere, o comodi sentieri, ben evidenti e che non pongono problemi di orientamento.
Richiedono comunque una minima conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri segnalati.
Possono svolgersi su pendii ripidi, i tratti esposti sono in genere protetti da barriere o cavi.
I passaggi brevi su roccia non devono essere esposti ne eccessivamente faticosi.
Richiedono un certo senso dell'orientamento del territorio montagnoso equipaggiamento adeguati e allenamento alla camminata.

EE ESCURSIONISTI ESPERTI

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari con idonea attrezzatura.
Terreni misti, roccia, erba, piccoli nevai, tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche.
Necessitano esperienza di montagna e buona conoscenza dell'ambiente montuoso,

passo sicuro, assenza di vertigini è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni-dissipatore-imbragatura-cordini).

EEA ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURE

Per itinerari attrezzati o vie ferrate dove vengono richiesti dispositivi di autoassicurazione al fine di preavvertire l'escursionista delle difficoltà del percorso.

Aquile d'oro 2011

BENEDETTI - DANIELA

BENINCA'- LUISA

BUSETTI - STEFANO

CESCA- GIOVANNI

DE NONI - MARIO

GALLON- ALESSANDRA

LORENZON - SARA

PEDERIVA- BRUNO

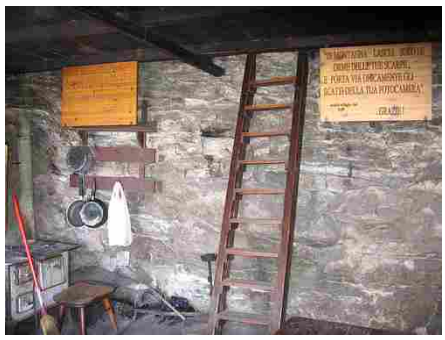
PEDERIVA- FRANCESCO

POLO - GIANNI

1° maggio 2012

Anche quest'anno la nostra sezione collabora con l'Associazione Via dei Mulini per segnalare il concerto all'alba presso il rifugio dei Loff.
Questo non è che il prologo della manifestazione del 25 aprile Cisonese " Il bosco incantato sulle vie dell'acqua", musica, teatro, poesia e varie arti; organizzato dalla US Cisonese, Associazione "La Via dei Mulini", Circolo "al Mazariol", con il patrocinio del Comune di Cison di Valmarino, della Comunità Montana delle Prealpi trevigiane e della Proloco di Cison.
All'alba del primo maggio, dicevamo, si terrà il concerto al rifugio dei Loff, splendido "balcone" dal quale lo sguardo si perde fino a raggiungere lo specchio della laguna di Venezia, quasi a voler dare un senso di infinito a questa incantevole veduta.
Geniale l'intuizione dei quattro loff di Cison che, come leggiamo sul libro commemorativo dei primi quarant'anni del rifugio, decisero di edificare sotto il Crodòn del Gèvero questo piccolo gioiello.
Per la cronaca ricordiamo i nomi dei fondatori del rifugio: Amelio Sasso, Richetto Salton, Tullio Ferrari e Nino Gallonetto. Quella sera di quarant'anni fa essi si ritrovarono all'osteria della Iele e lì nacque l'idea della costruzione del rifugio, lassù sulle splendide Prealpi cisonesi e l'idea si concretizzò pochi giorni dopo, esattamente il primo maggio del 1970, con la scelta del luogo.
Oggi la manutenzione del bivacco è affidata ad un gruppo di volontari unitisi nell'Associazione " Amici del rifugio dei Loff ", capitanata dal presidente Amelio Sasso, che con i suoi validi collaboratori, oltre alla manutenzione del rifugio, mantiene agibili e puliti anche i sentieri che portano al bivacco.
Alla fine del 2010, nella celebrazione del 40° del rifugio, l'associazione ha voluto consegnare alla storia i primi quarant' anni di vita dei Loff con un libro che ripercorre la storia e non solo del primo rifugio delle Prealpi Trevigiane.
La partenza per il concerto è prevista da malga Campo sul San Boldo, per raggiungere una quarantina di minuti dopo il rifugio ed attendere l'alba intorno alle ore 6.00 per poter godere oltre che della visuale, anche delle note dei concertisti.

Per informazioni il riferimento è: Associazione Via dei Mulini tel. 338 4874716
Chi fosse interessato all'acquisto del libro " Il rifugio dei Loff " i suoi primi quarant'anni, dando così un contributo all'Associazione "Amici del rifugio dei Loff", può rivolgersi in sede C.A.I



Avete presente quando pensate:"Quanto vorrei essere una mosca per vedere cosa fanno quei quattro, o per sentire cosa bisbigliano quei due!.'
Ecco, adesso avete l'opportunità di sapere cosa fa una mosca.

“ Zita Rronzella” di professione

Di Zita Ronzella (detta anche Letizia)

Mosca viaggiatrice

L’avventura cominciò a casa di Margherita, una degli accompagnatori dei Cai Giovanile
(io mi sono stabilita a casa sua, perché è una tipa avventurosa, e a me piace seguirla di qua e di là). La sentii dire: 'Davide,vuoi partecipare alla camminata dei tre giorni?"Avevo sentito bene?? Non una delle solite passeggiate in giornata che fanno
quelli dei Giovanile, esplorando il territorio di qua
e di là, calandosi nelle grotte dei Carso Triestino,
o provando ad arrampicarsi su per le pareti della palestra di arrampicata sportiva di Colle o Barbisano, ecc, ecc., ma addirittura un'uscita di tre giorni!
Emozionata, decisi subito di partire.
Che sbadata, mi sono scordata di presentarmi!
Sono Zita Ronzella, di professione mosca viaggiatrice, seguo sempre il gruppo giovanile dei CAI, e stavolta ho avuto l'opportunità di ronzare attorno al chiassoso e festoso gruppetto per ben tre giorni!
Ci trovammo come al solito al parcheggio della Cadoro, e salimmo su due macchine,
Arrivati al Passo Pordoi salimmo allegramente sul Sellabus, e viaggiammo ancora, ancora, ancora... fino al passo Gardena. Scesi, iniziammo a cammin... ehm, io a volare. Non fu molto faticoso, io volai per tre ore circa, fino al rifugio Pisciaciù. lo scelsi per il riposo il letto di Letizia, una simpatica bambina che ormai conosco, perché frequenta sempre il gruppo.
Dopo un po'sentii la parola`cena,e volai (nel vero senso
della parola) in ristorante, dove tutti si abbuffarono abbondantemente; per mia fortuna Margherita era molto distratta dalle chiacchiere dei ragazzi, quindi io feci un pasto abbondante e gustoso.

Uscimmo poi un po'all’aria fresca della sera.
Il giorno dopo i ragazzi lasciarono gli zaini in rifugio e insiemesalirono alla cima Piscladù.
Che emozione, con gli imbraghi tutti i preparativi per imparare ad affrontare un pezzo di via attrezzata
Recuperati gli zaini, volammo (solo io, i raga salivano salivano
salivano sul sentiero) verso il rifugio Boè, ma prima di arrivare li aspettava una vera e propria ferrata, dove i tre istruttori si diedero molto da fare per istruire adeguatamente i neo alpinisti a percorrere in tutta sicurezza la ferrata. Il rifugio Boè era molto carino,e dormimmo tutti in camerata .La sera grandinò,e la mattina la faticosa salita per raggiungere la cima dei Piz Boè si rese complicata dai lastroni di ghiaccio che sembravano specchi e dal sassolini incastonati nei chicchi di grandine. I ragazzi erano molto emozionati ma attenti ad imparare come muoversi.
In cima faceva freddo allora mi sono appollaiata nello zaino di Alberto, un ragazzo spiritoso che non é mai mancato a nessuna camminata, quest'anno. Mi addormentai,e quando mi svegliai eravamo già a casa. Cosà mi e toccato pure trasferirmi a casa di Alberto … E attendere la successiva uscita CAI, a settembre, verso le 52 memorabili gallerie del pasubio ! Ma questa è un'altra stupenda avventura, avvolta dalla nebbia (che davvero avvolgeva le gallerie rendendo il paesaggio quasi irreale, come in una fiaba) della memoria, e che vi racconterò un'altra volta!

Vi consiglio di non
diventar mosche, nono-
stante questo vi permetta
di sapere cose che altri
non riescono a scoprire,
ma che le mosche fanno una
vita difficile … quante volte
avete tentato di spiaci-
care una mosca? Quante
volteci siete riusciti ??

PROGRAMMA FAMILY CAI 2012

CAI Pieve di Soligo cinquant'anni, ma non li dimostra, auguri e grazie a chi ci ha creduto, a chi a l'ha fatta diventare grande e adulta la nostra sezione.
Quest'anno, alla continua ricerca di dare un qualcosa in più alle nostre escursioni, abbiamo pensato di avvalerci della collaborazione di personaggi che ci aiutino a conoscere meglio il ns. territorio.
Per la nostra pagina di storia visiteremo due fortificazioni attorno a Venezia, una su terraferma l'altra su un'isola della laguna, accompagnati dallo storico il dott. Scroccaro.
Torniamo in Cansiglio guidati da uno dei suoi "figli più conosciuti" , il sig. Toio De Savorniani, alla ricerca di alcune curiosità di questo piccolo ma affascinante altopiano.
Ci ritroveremo sulla Tofana di Rozes assieme agli altri gruppi della sezione CAI di Pieve, ognuno provenendo da un percorso diverso per incontrarci al rifugio Di Bona.
Concludiamo con un' escursione tipicamente nostrana il monte Cesen.
In occasione 50 anni della sezione domenica 23 settembre si svolgerà nella chiesa di Pieve di Soligo una santa messa, seguirà una esibizione del ns. gruppo di alpinismo, un rinfresco e pranzo con le autorità. È cosa gradita la partecipazione di tutti voi, almeno per la prima parte.

Riassumendo:

Data	Luogo	Diffi-colta'	Tempo di percor-renza ore	dislivell	Descrizione gita
20 Maggio	I forti di Venezia	T		0	Visita ai forti di terra e di mare che circondano Venezia con spiegazioni audio visive e giro in battello accompagnati dal dott. Scroccaro
10 Giugno	Bosco del Consiglio	T	3 / 4	250	Camminata chiacchierando con Toio De Savorniani
1 Luglio	Tofana di Rozes	E	3.	500	L'escursione del 50° ci ritroviamo con gli altri gruppi della sezione per festeggiare in quota
9 Settembre	Monte Cesen	E	3	200	Giro intorno al monte Cesen

E = escursionistica T = turistica

Le gite verranno presentate il mercoledì antecedente alla gita, alle ore 21.00 presso la sede
Un discorso particolare merita la gita di Venezia, per problemi tecnici le iscrizioni devono avvenire entro il 18 aprile, per tempo verrà inviato dettagliato programma a chi lo richieda in sede.

A tutti buone escursioni.
Per info 333 4015921

FINALITA' DEL CORSO

La Scuola di scialpinismo "Messer" organizza corsi per favorire l'apprendimento delle tecniche sci alpinistiche. In particolare lo scopo del corso base (SA1) è formare individui capaci di partecipare in modo autonomo ad uscite in ambiente che non si svolgano in ghiacciaio, organizzate da scialpinisti esperti.

ISCRIZIONE AL CORSO

Per iscriversi è necessario:
- *Certificato medico di idoneità fisica a frequentare un corso di scialpinismo*
- *1 foto formato tessera*
- *Versare la quota di iscrizione al corso*

QUOTA D'ISCRIZIONE: 150 euro (soci CAI)
(210 euro non soci CAI)

EQUIPAGGIAMENTO

L'allievo dovrà avere:
- *Sci, scarponi ed attacchi da scialpinismo*
- *Pelli in tassilfoca per la risalita + rampanti*
- *Abbigliamento idoneo all'attività sportiva in montagna d'inverno*
- *Zaino sufficientemente capiente (30-45 litri)*

La scuola può fornire a chi ne fosse sprovvisto:
- *A.R.T.VA (apparecchio ricerca travolti da valanga)*
- *Pala, sonda*

MAGGIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO NELLA LEZIONE
"MATERIALI ED EQUIPAGGIAMENTO"

CORSO DI SCIALPINISMO BASE (SA1)

Direttore: Mario Marin
(mariomarin@fastwebnet.it)
Vice Direttore: Walter Zaccaron

LEZIONI TEORICHE

(Presso sede CAI Pieve di Soligo)

Mercoledì 25 gennaio ore 21.00
Presentazione del corso - Materiali ed equipaggiamento

Mercoledì 1 febbraio ore 21.00
A.R.T.VA: Funzionamento ed utilizzo
Verifica materiali ed equipaggiamento personale

Mercoledì 8 febbraio ore 21.00
Topografia ed orientamento

Mercoledì 15 febbraio ore 21.00
Neve e Valanghe (I parte)

Mercoledì 22 febbraio ore 21.00
Neve e Valanghe (II parte)
Bollettino Nivometeorologico

Mercoledì 29 febbraio ore 21.00
Primo soccorso, alimentazione e preparazione dello sci-alpinista

Mercoledì 7 marzo ore 21.00
Preparazione e condotta di una gita sci-alpinistica

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DEL CORSO

Il corso di scialpinismo base (SA1) è organizzato dalla scuola "Messer". E' aperto a tutti gli interessati in possesso dei requisiti necessari che abbiano compiuto almeno i 16 anni di età (per i minorenni viene richiesta l'autorizzazione dei genitori). L'ammissione al corso avverrà ad insindacabile giudizio degli istruttori dopo la prima giornata di uscita in ambiente e comunque non oltre il numero di posti disponibili. Con l'iscrizione al corso i partecipanti si impegnano ad accettare integralmente il regolamento della Scuola. Per quanto non contemplato dal regolamento della scuola valgono le disposizioni della C.N.S.A.S.

LEZIONI PRATICHE

(Orari e mete verranno definiti in funzione delle condizioni nivo-meteorologiche)

Sabato 4 e domenica 5 febbraio
Sabato: Verifica e selezione in pista - Tecnica di discesa in pista e fuori pista
Domenica: Tecnica di salita, discesa fuori-pista e ricerca con A.R.T.VA.

Domenica 12 febbraio
Topografia ed orientamento e ricerca con A.R.T.VA.

Domenica 19 febbraio
Osservazione del manto nevoso, regole di sicurezza per la scelta della traccia, ricerca con A.R.T.VA.

Domenica 26 febbraio
Pausa o eventuale recuperto.

Domenica 4 marzo
Condotta in salita, traccia e micro-traccia, ricerca con A.R.T.VA. Operazioni di primo soccorso e soccorso organizzato.

Sabato 10 e domenica 11 marzo
Tecnica di bivacco. Salite sci-alpinistiche di fine corso.

SCUOLA INTERSEZIONALE DI SCIALPINISMO "MESSER"

SEZIONI CAI DI CONEGLIANO - PIEVE DI SOLIGO - VITTORIO VENETO

ORGANICO 2012

Direttore: Fioretti Edoardo (INSA)
Vice Direttori: Donadi Lorenzo (ISA)
Sonego Stefano (ISA)
Zaccaron Walter (ISA)
Segretario: Nieddu Gianni (ISA)

ISTRUTTORI

Alessandrini Paola (IS)	Mason Stefano (ISA)
Andreola Michele (IS)	Michelet Ivan (ISA)
Camillo Marisa (IS)	Montesel Ruggero (ISA)
Celotto Santina (IS)	Nieddu Gianni (ISA)
Cimetta Luciano (IS)	Petterle Stefano (IA-ISA)
Da Rios Antonio (ISA)	Sardi Mario (ISA)
Donadi Lorenzo (ISA)	Sartorello Luciano (ISA)
Faldon Livio (IA)	Serafin Vittorio (ISA)
Fiorentini Mario (ISA)	Sonego Stefano (ISA)
Fioretti Edoardo (INSA)	Trinca Vittore (ISA)
Fioretti Massimo (INSA)	Zaccaron Walter (ISA)
Flamini Riccardo (IS)	Zanette Roberto (ISA)
Isairo Donatella (IS)	Zaros Genny (IS)
Marin Mario (ISA)	

IA= Istruttore Alpinismo
ISA= Istruttore Sci Alpinismo
IS= Istruttore Sezionale
INSA= Istruttore Nazionale Sci Alp.

SCUOLA DI SCI-ALPINISMO CONEGLIANO PIEVE DI SOLIGO "Messer" CAI VITTORIO VENETO

ISCRIZIONI ED INFORMAZIONI
PRESSO SEDI CAI di

Conegliano - via Rossini 2, Conegliano
(martedì e venerdì dalle ore 21.00)

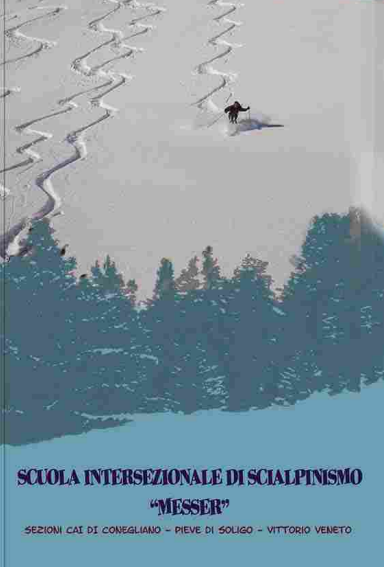
Pieve di Soligo - via G.Battistella, 1 (presso ex Scuole Professionali), Pieve di soligo
(mercoledì dalle ore 21.00)

Vittorio veneto - via della seta, 55 - "le Filande"
San Giacomo di veglia (0438-500799)
(giovedì dalle ore 21.00)

Infoline: www.caiconegliano.it
www.caivv.it
www.caipievedisoligo.it

CLUB ALPINO ITALIANO

CORSO BASE DI SCIALPINISMO 2012



SCUOLA INTERSEZIONALE DI SCIALPINISMO "MESSER"

SEZIONI CAI DI CONEGLIANO - PIEVE DI SOLIGO - VITTORIO VENETO

CORSO DI SCIALPINISMO BASE 2012 (SA1)

Direttore: Mario Marin
(mariomarin@fastwebnet.it)
Vice Direttore: Walter Zaccaron

LEZIONI TEORICHE

(Presso sede CAI Pieve di Soligo)

Mercoledì 25 gennaio ore 21.00
Presentazione del corso - Materiali ed equipaggiamento
Mercoledì 1 febbraio ore 21.00
A.R.T.VA: Funzionamento ed utilizzo
Verifica materiali ed equipaggiamento personale
Mercoledì 8 febbraio ore 21.00
Topografia ed orientamento
Mercoledì 15 febbraio ore 21.00
Neve e Valanghe (I parte)
Mercoledì 22 febbraio ore 21.00
Neve e Valanghe (II parte)
Bollettino Nivometeorologico
Mercoledì 29 febbraio ore 21.00
Primo soccorso, alimentazione e preparazione dello sci-alpinista
Mercoledì 7 marzo ore 21.00
Preparazione e condotta di una gita sci-alpinistica

LEZIONI PRATICHE

(Orari e mete verranno definiti in funzione delle condizioni nivo-meteorologiche)

Sabato 4 e domenica 5 febbraio

Sabato: Verifica e selezione in pista - Tecnica di discesa in pista e fuori pista

Domenica: Tecnica di salita, discesa fuori-pista e ricerca con A.R.T.VA.

Domenica 12 febbraio

Topografia ed orientamento e ricerca con A.R.T.VA.

Domenica 19 febbraio

Osservazione del manto nevoso, regole di sicurezza per la scelta della traccia, ricerca con A.R.T.VA.

Domenica 26 febbraio

Pausa o eventuale recupero.

Domenica 4 marzo

Condotta in salita, traccia e micro-traccia, ricerca con A.R.T.VA. Operazioni di primo soccorso e soccorso organizzato.

Sabato 10 e domenica 11 marzo

Tecnica di bivacco. Salite sci-alpinistiche di fine corso

Scuola Intersezionale di SciAlpinismo “MESSER”

Sezioni di Vittorio Veneto, Conegliano e Pieve di Soligo

ORGANICO 2012

Segretario: Nieddu Gianni (ISA)

Istruttori

Alessandrini Paola (IS)
Andreola Michele (IS)
Camillo Marisa (IS)
Celotto Santina (IS)
Cimetta Luciano (IS)
Da Rios Antonio (ISA)
Donadi Lorenzo (ISA)
Faldon Livio (IA)
Fiorentini Mario (ISA)
Fioretti Edoardo (INSA)
Fioretti Massimo (INSA)
Flamini Riccardo (IS)
Iscaro Donatella (IS)
Marin Mario (ISA)
Mason Stefano (ISA)
Michelet Ivan (ISA)
Montesel Ruggero (ISA)
Nieddu Gianni (ISA)
Petterle Stefano (IA-ISA)
Sartorello Luciano (ISA)
Serafin Vittorio (ISA)
Sonego Stefano (ISA)
Trinca Vittore (ISA)
Zaccaron Walter (ISA)
Zanette Roberto (ISA)
Zaros Genny (IS)

IA= Istruttore Alpinismo
IS= Istruttore Sezionale
ISA= Istruttore Sci-Alpinismo
INSA= Istruttore Nazionale Sci-Alpinismo

Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera

LE MAISANDRE

Relazione attività 2011

E' stato un anno di impegni gravosi, il 2011, ma stiamo crescendo grazie alla simpatia dimostrata nei corsi con i nostri allievi, alla preparazione tecnica che ci differenzia, ai tanti ragazzi che compongono la Scuola e che nelle varie occasioni hanno prestato la loro opera gratuita a favore del nostro Sodalizio, con i tanti Corsi gestiti in quest'anno di attività.Se associamo il tempo impegnato in quanto sopra ai tempi necessari alla propria preparazione tecnica, alle salite in ambiente per la giusta maturazione alpinistica, all'impegno di alcuni per assurgere al futuro ruolo di Istruttori e dare il necessario ricambio sia generazionale che di idee all'interno della Scuola, resta solo da ringraziare quanti continuano a partecipare attivamente alla Scuola stessa.La parte del leone l'ha fatta l'Arrampicata Libera, oramai assunta a materia traino per la nostra Scuola che vede quattro fidati e preparati baldi giovani cercare di raggiungere la mostrina di Istruttore Regionale di Arrampicata Libera. Bravi.Poi i Corsi gestiti dai vari istruttori che si sono prestati nell'organizzare e gestire al meglio gli impegni assunti (nonostante le avversità meteo), regalando agli allievi momenti di intensità emotiva e fisica non indifferenti.

In particolare un plauso vorrei farlo al solito vulcanico Franco Donadel, che con un manipolo di aiutanti ha creato e gestito in palestra a Barbisano un breve ma intenso corso di arrampicata, con i ragazzi del C.F.P. della Nostra Famiglia di Conegliano Un corso che confidiamo avrà un seguito e che rende Franco sempre più poliedrico. Complimenti.Abbiamo anche assicurato i nostri Aiuto Istruttori per tutto l'anno (in parte sostenuti dalla Sede di Conegliano) contribuendo a garantire loro una sicurezza in più considerato che il loro apporto è fondamentale per la gestione dei Corsi.I Corsi per il 2012 messi in cantiere sono tanti e riguardano in primis la preparazione teorica dei nostri istruttori ed accompagnatori presenti e futuri. Nelle nostre intenzioni vorremmo invitare anche chiunque fosse interessato, considerato che c'è sempre qualcosa da imparare, il corso riguardante la Formazione sulla Base Culturale Comune sarà obbligatorio per gli iscritti alla Scuola e vi rimandiamo alla pagina descrittiva dei Corsi 2012 per capire di cosa stiamo parlandoCi sono poi due corsi di Arrampicata divisi per difficoltà in modo da coinvolgere anche chi già si muove su certe difficoltà.Il corso per Ferrate è nuovo come proposta e cerca di "catturare" l'attenzione dei trekker intenzionati ad aumentare le difficoltà delle loro salite, uscendo anche dai percorsi attrezzati per rivolgersi alle vie normali.Da parte mia un ringraziamento a tutti gli Istruttori che rendono possibile il nostro andare ed un invito a non mollare la presa perché quanto seminato in prevenzione e sicurezza porti i frutti dovuti in una frequentazione coscienziosa ed attenta dell'ambiente montano.

Un grazie particolare a Marika, che dopo un anno di stop per problemi fisici riprenderà l'attività alpinistica sicuramente ai massimi livelli e sarà mio personale impegno aiutarla in questo passaggio dalla pesante sosta forzata alla rinnovata frequentazione delle cime a lei tanto care.

Buone salite a tutti.

Ivan Da Rios

Direttore della Scuola "Le Maisandre"

ATTIVITA' SCUOLA LE MAISANDRE ANNO 2012

Grazie al nostro infaticabile direttore ed agli altrettanto infaticabili componenti dell'organico, anche quest'anno la Scuola Le Maisandre propone una ricca agenda di appuntamenti:

MARZO 2012: Corso di Arrampicata Libera (AL1)
Corso base rivolto a neofiti o a quanti hanno già arrampicato, ma che ancora manifestano evidenti incertezze e carenze nelle tecniche di arrampicata.
Si prevede l'insegnamento delle nozioni fondamentali per svolgere in ragionevole sicurezza l'arrampicata indoor ed in falesia
.

Aprile 2012: Corso Monotematico Ferrate (M-F1)
Il corso insegna ed approfondisce la progressione su vie ferrate ed è rivolto a tutti coloro che provengono dall'escursionismo e che desiderano comprendere le tecniche basi dell' alpinismo per poter frequentare con maggiore esperienza dapprima percorsi attrezzati, ma successivamente abbandonare le ferrate per dedicarsi al raggiungimento di mete remunerative senza l'ausilio di mezzi artificiali.

Giugno-Luglio 2012: Corso di Arrampicata Libera Avanzato (AL2)
Corso avanzato rivolto ad arrampicatori "progrediti", cioè con capacità minima arrampicatoria da capocordata su monotiri di difficoltà 5c (scala francese) o che abbiano frequentato almeno un corso AL1. Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni sia teoriche che pratiche ed uscite sul terreno, delle tecniche per affrontare vie in falesia a più tiri, il posizionamento di protezioni veloci per integrare quelle già esistenti e l'autosoccorso della cordata.
Per le date esatte e il contenuto dei corsi visitate il sito della Scuola www.maisandre.it o quello della sezione www.pievedisoligo.it

ORGANICO SCUOLA DI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA 2012
Sezioni di Conegliano, Pieve di Soligo, Sottosezione S.Polo di Piave

"LE MAISANDRE"

INA OSA Da Rios (Direttore) Ivan . Conegliano V TESA-SCA Attivo (2012 Direttore Corso AS e F-BCC)
INA OSA Freschi Marika Sez.Conegliano V. OSA Attivo (2012 Direttore Corso M-F1)
IA Segurini Marcantonio Attivo
IA Piccin Michele TESA Attivo
IAL Zanardo Paolo Attivo (2012 Direttore Corso AL1)
ISA Mason Stefano Attivo
IS Cristofoli Morena
IS OSA Martegani (Segretario) Andrea
IS Piovesana (Cassiere) Alex
IS Pruma Michaela Alina
IS Rivaben Davide
ASPA Zanardo Alessandro
ASPA Zanardo Luca
IA INAL Donadel Franco Attivo (2012 Direttore Corso AL2
IAL Saccon (Vice Direttore) Stefano Attivo
IAL Lorenzon Satis Attivo
IA OSA Dal Cin Roberto OSA Attivo (2012 Vice Direttore Corso AL2)
IS Barazzuol Luca
IS Bortolozzo Roberto
IS Ceschin Doris
IS Dorigo Michele
IS Marin Ermes
IS Perencin Laura
IS OSA Sala Dario
IS OSA Todero Antonio
IS OSA Trinca Federico
ASPA De Nardi Michele
ASPA Perencin Marco
ASPA Montello Pierluigi

13° corso di arrampicata 2011

Ho fatto il corso di arrampicata la scorsa primavera con un po' di spavalderia da un lato e un briciolo di timore dall'altro, perché io di arrampicata ne sapevo ben poco. Vedevo tanti colori su delle pareti verticali ma i miei pensieri a riguardo si fermavano lì, su questi matti che si divertivano ad andare ""su e giù con le corde''.
Così, senza sapere cosa avrei imparato e cosa avrei fatto mi sono iscritta al corso. E che dire, il gruppo delle Maisandre ti coinvolge subito; è fatto di persone semplici, radiose, dinamiche e sempre con la battuta pronta. Tra istruttori e aspiranti istruttori, noi corsisti, eravamo superseguiti, avevamo quasi un istruttore a testa e quando si ha voglia di imparare è importante essere incoraggiati. Facevamo lezioni teoriche e pratiche in falesia o nella palestra di Barbisano. Franco Donadel è stato il nostro direttore, il capo, che prima di tutto mi ha trasmesso la sua semplicità come stile di vita, la naturalezza di questo sport, la passione per l'arrampicata, attraverso i racconti delle sue imprese, di quando, una volta si scalava con gli scarponi. Gli istruttori hanno sempre fatto trasparire la loro passione e la loro professionalità. La sicurezza prima del gioco, era la regola fondamentale.
Ho imparato i vari nodi, le manovre di corda, le tecniche per assicurare il compagno che scala, come sono attrezzate le falesie, i pericoli, l'ascoltare e rispettare il proprio corpo e quindi i tempi di riposo piuttosto del voler “stra-fare'” .
In falesia all'inizio non è stato facile. Ma l'esperienza la si fa solamente con il tempo e i risultati arrivano solo dopo, con l'allenamento e la costanza. Perciò finito il corso ho continuato ad allenarmi nella palestra di Barbisano e quello che non avevo ancora imparato come la determinazione, la fiducia in se stessi, il credere in ciò che si fa e nell'allenamento, l’ ho scoperto pian piano.
Ho avuto la fortuna di incontrare persone come loro: un bel gruppo pronto ad insegnare e coinvolgere persone come me, perché la passione per questo sport la trasmettono anche semplicemente con il sorriso.
Concludo con un grazie speciale a Franco e agli istruttori, a coloro che hanno fatto il corso con me e a chi si allena con me in palestra e in falesia.

Giulia Franco

ORARI E ATTIVITA' DELLE STRUTTURE DI ARRAMPICATA

SALA BOULDER

Orario invernale dal 9 gennaio al 31 marzo e dal 1 ottobre al 20 dicembre, tutti i lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, (non festivi), dalle 19.30 alle 22.30

PALESTRA DI ARRAMPICATA E SALA BOULDER

Orario estivo dal 1 aprile al 30 settembre tutti i martedì e giovedì,(non festivi), dalle 19.30 alle 23.00

Chiusura estiva dal 3 al 27 agosto

Chiusura invernale dal 21- 12 – 2012, al 6 - 01 – 2013

GIORNATE APERTE A TUTTI

Domenica 18 marzo dalle 14.00 alle 17.00

Sabato 26 maggio ore 20,00

Memorial "Giovanni e Massimiliano"

Domenica 27 maggio dalle 14.00 alle 17.00

(cuccagnarrampicata)

Giovedì 2 agosto dalle 19.30 alle 22.00

(anguriata)

Domenica 7 ottobre dalle 14.00 alle 17.00

(castagnata)

Per ulteriori informazioni:

Tel 0438 842569. Cell. 3475857755 – Franco

1° CORSO DI ARRAMPICATA RAGAZZI C.F.P.

28 maggio; 4 e 11 giugno 2011: corso tenutosi presso la Palestra Comunale di Arrampicata
"Giovanni e Massimiliano" e Sala boulder "Tommaso Toffolin"
gestite dal C.A.I. di Pieve di Soligo.

Il corso di arrampicata rivolto agli studenti del C.F.P. nasce dall'idea di due educatori impegnati alla Nostra Famiglia di Conegliano, con la proposta di lanciare un'attività motoria – formativa -educativa mirata ad aumentare conoscenza, benessere, autostima di se stessi, fiducia negli altri, imparando a gestire le difficoltà che si trovano arrampicando, superandole.
Arrampicata non è "tirarsi su" ma muoversi in verticale con i propri quattro arti, pensando, valutando e decidendo dove mantenere i tre punti fondamentali d'appoggio per poter progredire con il quarto, mano o piede che sia, in piena sicurezza, misurando le proprie forze, fidandosi del proprio compagno di cordata che ti assicura attraverso una corda da lui gestita.
Sembra, detto in questo modo, una cosa semplice. Tuttavia per questi ragazzi, uscire dai propri parametri scolastici-educativi, relazionandosi non solo nel dialogo verbale ma anche in quello motorio, è cosa nuova e non sempre spontanea. Ciò è possibile, scambiando le proprie opinioni con i compagni ed istruttori, decidendo la fattibilità di raggiungere la meta prefissata, senza abbandonare alla prima difficoltà.
Questa crescita di fiducia verso gli altri e nelle proprie capacità, si è vista crescere di sabato in sabato. Nella prima occasione, titubanti anche noi, ma fiduciosi in qualità di istruttori di ottenere i risultati positivi auspicati da Pierangelo bortoluzzi, educatore del gruppo; abbiamo lavorato insieme con immenso piacere colpendo nel segno.
Noi Accompagnatori Alpinismo Giovanile di Conegliano ci sentiamo in dovere di ringraziare per la collaborazione, rivelatasi fondamentale, la Scuola di Alpinismo Arrampicata Libera Le Maisandre; un sentito ringraziamento a Franco Donadel e ai suoi ragazzi e alla disponibilità del presidente Sergio Soldan della sezione di Pieve di Soligo.
Un'esperienza pronta a ripetersi nella speranza di tutti, perché non si sono arricchiti solo i ragazzi del Centro di Formazione Professionale della Nostra Famiglia di Conegliano ma anche tutti noi con loro; condividendo queste tre giornate di gioia, felici di aver visto raggiungere insieme l'obiettivo fin dall'inizio prefissato.

A.A.G. Luigino Pase sezione cai di Conegliano

Club Alpino Italiano
Sezione "VELIO SOLDAN"
Pieve di Soligo

Alpinismo Giovanile

Club Alpino Italiano
di
Vittorio Veneto

Alpinismo Giovanile? E' uno dei rami del CAI dove protagonisti sono i ragazzi e le ragazze, che nella loro crescita umana trovano come teatro in cui misurarsi L' AMBIENTE ALPINO; nel quale possono vivere l'avventura in gruppo, attraverso momenti di gioco, creatività, osservazione e responsabilità. L'età prevista è dagli 8 ai 18 anni.

SEZIONE di PIEVE DI SOLIGO

Programma gite 2012

Domenica 22 gennaio

Gita sulla neve con le ciaspe.
Prealpi Trevigiane: da Vallorch a Pian de la Pita.
Grado di difficoltà: F
Giorno della presentazione in Sede: mercoledì 18/01/2012 alle ore 20.45.
Dislivello in salita m 450. Partenza : Piazza Solighetto alle 8.00; rientro previsto per le ore 17.00

Domenica 19 febbraio
Gita sulla neve con le ciaspe.
Prealpi Friulane: passeggiata delle malghe a Piancavallo.
Grado di difficoltà: F
Giorno della presentazione in Sede: mecoledì 15/02/2012 alle ore 20.45.
Dislivello in salita: m 350. Partenza: Piazza Solighetto lalle 8.00; rientro previsto per le ore 17.00

Domenica 11 marzo

Pomeriggio di arrampicata in palestra artificiale a Colle Umberto.
Ritrovo in palestra alle ore 15. Dopo l'attività gli **Accompagnatori propongono una serata conviviale in pizzeria**

Domenica 25 marzo
Gita speleologica nel Carso triestino con meta da definirsi.
L'organizzazione è a cura del gruppo speleologico SAG di Trieste.
Grado di difficoltà: F

Giorno della presentazione in Sede: mercoledì 21/03/2012 alle ore 20.45.
Partenza : Piazza Solighetto alle ore 7.00. Rientro previsto per le ore 18.30

Domenica 22 aprile
Colline Trevigiane: da Corbanese al Mulinetto della croda.
E' prevista la partecipazione delle famiglie.
Grado di difficoltà: F
Giorno della presentazione in Sede: mercoledì 18/04/2012 alle ore 20.45.
Partenza: Piazza Solighetto alle 8.15. Rientro previsto per le ore 16.30.

Domenica 20 maggio
Biciclettata da Calalzo a San Vito di Cadore e ritorno.
Giorno della presentazione in Sede: mercoledì 16/05/2012 alle ore 20.45.
Orari e dettagli saranno definiti e comunicati in seguito.

Sabato 16 e domenica 17 giugno
Prealpi Friulane: casera Bedin, rifugio Maniago, con arrivo al Passo S. Osvaldo.
(Visita a camosci e stambecchi)
Grado di difficoltà: F
Giorno della presentazione in Sede: mercoledì 06/06/2012 alle ore 20.45.
Dislivello in salita: m. 600 + 500. Partenza : Piazza Solighetto alle ore 8.00. Rientro previsto per le ore 18.30

Sabato 21 e domenica 22 luglio
Prealpi Carniche, val Camugna, San Vincenzo, val D'Arzino.
Pernottamento in bivacco (Chiesa di San Vincenzo), con grigliata serale.
Grado di difficoltà: E
Giorno della presentazione in Sede: 11/07/2012 (due settimane prima).
Dislivello totale in salita: m. 250 + 500.
Partenza Piazza Solighetto alle ore 7.30. Rientro alle ore 19.30 di domenica.
L'organizzazione dettagliata delle giornate sarà comunicata in seguito.

Domenica 2 settembre
Dolomiti Ampezzane: salita al monte Averau.
Grado di difficoltà: E
Giorno della presentazione in Sede: mecoledì 29/08/2012 alle ore 20.45.
Dislivello totale in salita: m. 700. Partenza : Piazza Solighetto alle ore 7.00. Rientro previsto per le ore 19.00

Domenica 14 ottobre
Castagnata in casera, sulle Prealpi Trevigiane.
Grado di difficoltà: F
Giorno della presentazione in Sede: mercoledì 10/10/2012 alle ore 20.45.
Dislivello in salita: m. 450 circa. Partenza : Piazza Solighetto alle ore 9.30 Rientro previsto per le ore 17.30

Domenica 11 novembre

Da Valmareno a casera Val de Corin.
Grigliata con le famiglie.
Grado di difficoltà: F
Giorno della presentazione in Sede: mecoledì 07/11/2012 alle ore 20.45.
Partenza : Piazza Solighetto alle ore 9.00. Rientro previsto alle ore 16.30. .

E prevista inoltre un' uscita intersezionale in data da definire , la comunicazione sarà data attraverso il sito cai

GENNAIO-FEBBRAIO 2013 - ESCURSIONI INVERNALI con le ciaspe

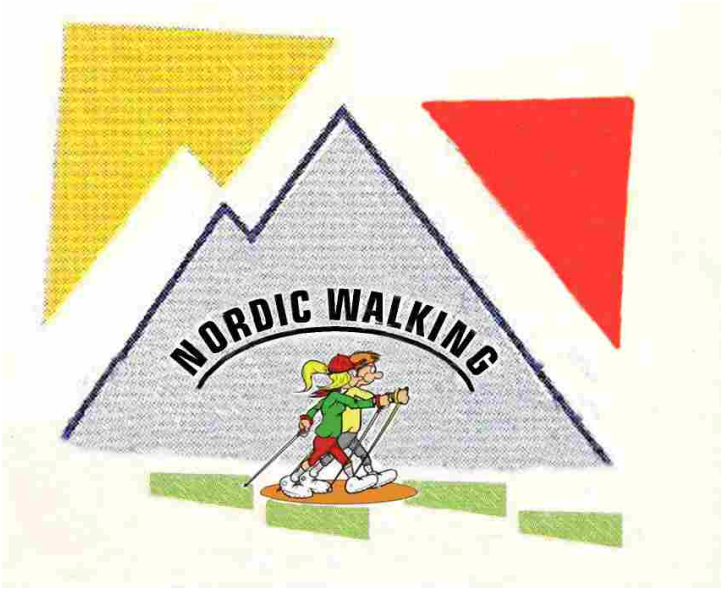
NOTE:

- Anche quest'anno l'attività è organizzata e si svolgerà con la collaborazione del gruppo di Alpinismo Giovanile della sezione di Vittorio Veneto
- Le date delle gite, in particolare quelle intersezionali, potranno eventualmente subire delle variazioni.
- Presentazione gita , organizzazione e iscrizione:

Sede del Club Alpino Italiano - Sezione di Pieve di Soligo - via G. Battistella ,o se preferite usate la posta elettronica . Nel mercoledì precedente presentazione delle gita , dalle ore 20.45 alle 21.00 (per le escursioni di più giorni ci ritroveremo in sede il mercoledì della settimana precedente a quella delle uscite)

- Viene richiesta la presenza di un genitore nel caso ,di superiorità numerica di ragazzi.
- E' prevista una quota assicurativa per i non soci
- Il pranzo in generale è previsto al sacco, tranne pochi casi che saranno segnalati di volta in volta.
- I trasporti sono previsti in pulmino se il numero di partecipanti lo permetterà, altrimenti con le auto.
- Il vestiario è quello previsto a seconda della stagione e del tipo di attività proposta.
- Accompagnatori di Alpinismo Giovanile : A.A.G. Margherita Giacomin tel 348/7621971
  A.A.S. Domenico - Lucia - Armando - Giusi

Sito internet www.caipievedisoligo.it e-mail: info@caipievedisoligo.it



Programma uscite 2012

1 Alle pendici del Monte Grappa 8/gennaio/2012
2 Da Milies a Malga Garda 20 maggio 2012
3 Sentiero delle Meatte 10 giugno 2012

Responsabile del settore **De Facci Ivano** tel 3397705100
(in collaborazione con Tam Tam asd)

tam tam
TRAIL ALTAMARCA

tam tam

TAMTAM a.s.d.
VIA BARBISANELLO, 5/2
31053 – PIEVE DI SOLIGO (TV)
Cod.Fisc./P.Iva: 04346960265
Iban: IT31X0585661920103571193229
Tel.0438/980454

CONI – Registro Società Sportive Dilettantistiche
Data di iscrizione al Registro: 22/01/2010
Numero di iscrizione al Registro: 112201
FSN/EPS/DSA di appartenenza: UISP
Codice di Affiliazione: F040620

www.tamtamtrailaltamarca.it
info@tamtamtrailaltamarca.it

CALENDARIO ESCURSIONI E ATTIVITÁ 2012

08 gennaio	Alle pendici del Monte Grappa
15 Aprile	Gita escursionistica inizio anno
27 Maggio	Cantine Aperte
03 giugno	Monte Crep 1349 m (PREALPI TREVIGIANE)
0 9 /10 Giugno	Laurana Croazia
24 giugno	Cima Bosco Nero m2468
01 Luglio	GITA DEL 50° Tofana di Rosez
08 Luglio	Piccolo Rifugio
15 Luglio	Concerto tra le rocce (Città di Fiume)
02 Settembre	Cammina Monti
09 Settembre	Monte Vederna 1584 m
23 Settembre	Festeggiamenti del 50°
30 Settembre	Burrone Giovanelli " Mezzocorona"
30 Settembre	Cima Monte Zelo
6 /7 Ottobre	Gita al Rifugio Semenza

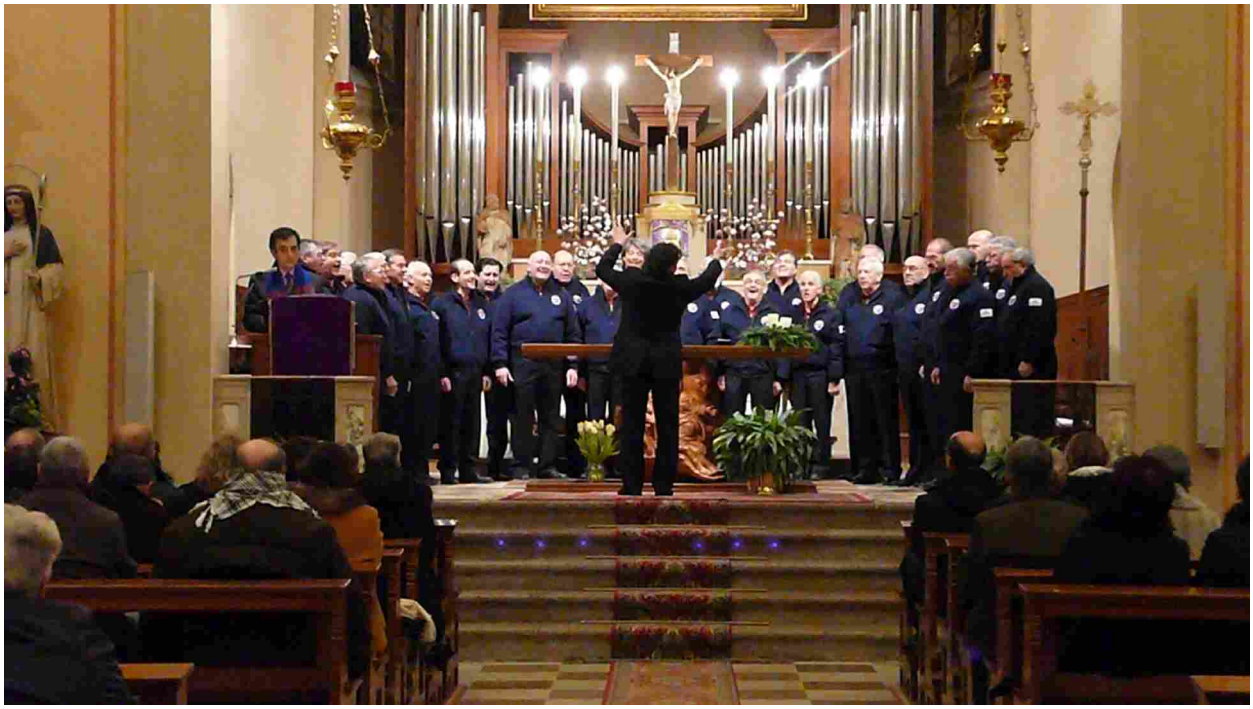
CALENDARIO 2013

Febbraio VAL di BREGUZZO – CIMA CREPER 2816 m " sci alpinistica"
Dolomiti di Brenta

Associazione Italiana
contro le Leucemie

Presidente Sez. Pieve di Soligo:
Massimo Bottari

CONCERTO DI NATALE
" il CAI per l'AIL"



Si è svolto il 18 dicembre scorso presso la chiesa di San Giorgio di Collalto il concerto di Natale che la nostra sezione ha organizzato a favore dell'AIL.

Questa iniziativa è nata nel 1997 con la presidenza di Dante ed è stata portata avanti dai presidenti che gli sono succeduti, Zeno prima e Carla dopo. Molti gli ospiti, la gran parte alpinisti che con le loro imprese hanno appassionato tutti gli intervenuti in questi anni.

Nel 2010 abbiamo pensato di fare un concerto di Natale e ad inaugurare questa nuova stagione è stato proprio un coro a noi particolarmente vicino, la corale di Barbisano, che ancor oggi ringrazio per la generosa partecipazione unitamente ai Maestri Rinaldo, Giulio e Francesca.

Nell'appena trascorso anno, è stato nostro gradito ospite il maestro Maso Stefano, organista che ci ha portato il coro Vittorio Veneto diretto dal maestro Giuseppe Borin.

La serata è stata partecipata e particolarmente carica di un'atmosfera prettamente natalizia, con brani magistralmente interpretati dal maestro Maso e dal Coro, per avere l'apice poi nell'esecuzione canora accompagnata dalle note dell'organo.

Un doveroso grazie a tutti, sia per essere venuti a sostenere la nostra iniziativa, sia per essersi esibiti con grande professionalità e con tanto amore, un grazie al pubblico per la loro adesione, un grazie a tutti per la generosità dimostrata che ci ha permesso di dare un contributo di

€ 600.00 (tutta la cifra raccolta) all'AIL che nella persona del presidente Pelos ci ha ringraziati per iscritto.

Un ringraziamento va anche a Don Raffaele che ci ha concesso di fare il concerto in chiesa e a Luciano Zaccaron presidente del Gruppo Festeggiamenti Collalto, per il supporto logistico.

Il 2012, che ci vede impegnati nei festeggiamenti del nostro 50° ci riporterà un nuovo concerto di Natale, per sostenere questa meritoria Associazione che lavora giorno per giorno a fianco di chi soffre.

Proiezione maisandre

26/maggio/2012 ore 20.30

presso la sala parrocchiale di Barbisano (accanto alla chiesa)

3° MEMORIAL "GIOVANNI E MASSIMILIANO"
MONTAGNA TALISMANO DELL'AMICIZIA

50 anni di alpinismo nei volti, nei costumi e nelle imprese dei soci del CAI di Pieve di Soligo

Ritorna per la terza volta l'appuntamento triennale ricordando Giovanni e Massimiliano ai quali è dedicata la Palestra di arrampicata di Barbisano. Questa edizione è però speciale perchè cade nell'anno dei festeggiamentei per i 50 anni della sezione del CAI di Pieve di Soligo. La serata sarà dunque dedicata a ripercorrere le vicende del gruppo roccia della sezione dai suoi esordi fino ad oggi, rispolverando le radici e lo stile degli alpinisti sezionali.

Nordic walking 8 /gennaio / 2012 alle pendici del Monte Grappa

Partenza : ore 7.00 Livingston – Piazzale Supermercato Famila – Pieve di Soligo.

In prosimità Crespano del Grappa, ad un incrocio a destra; si prosegue in direzione Fietta fino a raggiungere San Liberale dove lasceremmo la macchina.(altitudine 631 m)

Escursione: Giunti alle pendici del Monte Grappa proseguiremo per il sentiero n°155.

Tempo totale di percorrenza previsto : ore 2:30

L'escursione si svilupperà nel seguente modo: per comoda carreggiata e poi per sentiero si sale attraversando un bel boschetto << salita non impegnativa ma continua>> fino a Malgha Vedetta (altitudine 1445 m), dalla quale si può apprezzare un bel panorama.

Alla malga verrà offerto un rinfresco organizzato dal nostro amico Marino.

Offerta libera

In caso di nevicata il percorso si può effettuare con le ciaspole.

Vi auguro una bella escursione

Chi è interessato dare adesione entro mercoledì 4 /gennaio in sede CAI

Chi non è socio CAI e tenuto a versare 5 euro per l'assicurazione

15 aprile 2012

Escursione d'inizio rif. INNERKOFLE - DE LUCA

E' sempre stato mio desiderio quello di iniziare l'attività escursionistica in luoghi vicini e accessibili a tutti per dare l'occasione di unire i settori della Sezione.
L'idea ha il seguente programma:
Ritrovo a Pieve di Soligo in piazza Vittorio Emanuele alle ore 8.00 e partenza per il Pian delle Mule, sopra Valmareno, dove potranno raggiungerci i partecipanti di Follina e d'intorni.
Riuniti, partenza per Praderadego per il sentiero Augusto Altinate fino al rifugio degli alpini.
Da qui potremo dividerci in più gruppi con due-tre destinazioni, Col de Moi, occasione per controllare la praticabilità del sentiero in gestione alla ns.Sezione, Canidi, o altre.
Ritrovo per le 13 al rifugio per una pasta ben condita ma con solo eggero contributo.
Rientro libero secondo le proprie disponibilità temporali.
Si auspica la partecipazione di tutti i settori della Sezione per il gusto di stare assieme

Recapito Dante Gallon tel. 0438 840313

P.S. Per motivi organizzativi si prega dare adesione entro mercoledì precedente l'escursione

27 maggio 2010

Come di consuetudine la sezione CAI di Pieve di Soligo , da la sua collaborazione alla cantina Perlage per la giornata (Cantine aperte) di fine maggio.
Il nostro intervento si concretizza in una escursione sulle colline circostante con dei percorsi storici, artistici e culturali, quest'anno saremo accompagnati dalla dott.Mary Dorigo che lungo il percorso ci illustrerà la flora e fauna delle nostre colline.

Partenza: ore 9.00 dalla cantina Perlage
Rientro previsto: ore 13.00 con spuntino in cantina
Dislivello: 250 metri
Percorso: facile abbigliamento da trekking leggero
Capogita: Carla Ballancin

03/giugno/2012

MONTE CREP 1349 m (PREALPI TREVIGIANE)

La partenza dell'escursione avviene in località Casella sopra l'abitato di Miane. Lasciamo le macchine in prossimità di un tornante a circa 400 metri di quota e seguiamo la strada per un breve tratto,poi, svoltiamo a destra percorrendo la vecchia carrareccia fino ad un tornante dal quale a destra parte il sentiero che percorre la Val Scura. Noi, invece, continuiamo sulla strada che con molte serpentine ci porta fin sotto il Monte Corno. Da qui in breve scendiamo fino ad incrociare il sentiero 989 che sale dal Santuario del Carmine e su questo saliamo pervenendo sul sentiero 1023 che taglia il versante sud del Monte Crep. Con un ultimo sforzo, per una scorciatoia, ci portiamo alla Malga Mont e da questa sino alla vicina croce della cima del Monte Crep,punto di arrivo dell'escursione.Se il tempo sarà clemente potremo ammirare un panorama vastissimo, a 360 gradi.
Dopo la necessaria sosta riprendiamo il cammino e nei pressi della Forcella delle Fede lasciamo la strada che scende a Malga Canidi portandoci sul sentiero 988.Transitiamo per la località di Gallon con la malga ormai destinata all'abbandono e sotto il prato troviamo la strada che seguiamo fino a Pianezze.Da questa percorriamo un breve tratto in una pineta, scendiamo nella valle fino a tornare alle macchine.

Partenza : ore 8.00 da Piazza Vittorio Emanuele III Pieve di Soligo
Dislivello : circa 950 metri
Difficoltà : E
Tempi : ore 2.30 in salita, ore 2.00 in discesa
Capogita : Paoletti Maurilio tel 0438893442

9 / 10 / giugno /2012

LAURANA - VAL MEDEA (Croazia.)

Il rapporto di amicizia che ci lega con gli amici di Fiume della Comunità Italiana oltre al gemellaggio con la Platak ci riportano per l'ennesima volta ad una escurone in terra Croata, insieme a noi in collaborazione possiamo dire da sempre, la sezione CAI di Motta di Livenza.
Il programma si annuncia quanto mai stuzzicante vista la provata organizzazione di escursionisti quali Bruno, Bepo e Boris assieme agli accompagnatori, assicurandoci anche una parte turistica oltre che montanara…... Esso si lega con una festa folcloristica nella cttadina di Laurana dove l'anno scorso ha festeggiato un curioso e goloso primato.
Il programma è previsto come segue:
Sabato 9 giugno 2012 ore 7,30 partenza da piazza Stefanelli in Barbisano. Seguirà il passaggio per Motta di Livenza per incontrare gli amici del CAI e ripartenza destinazione Croazia.
Fatte le opportune soste tecniche, arriveremo al primo autogrill dell'autostrada Rupa-Fiume dove sosteremo per pranzo al sacco a base di pane, formaggio, salumi o sopressa accompagnati da vino veneto che l'organizzazione preparerà.
Dopo pochi chilometri incontreremo gli amici Fiumani che ci accompagneranno a Laurana (Lovran), la più antica località della Riviera Liburnica, poco lontano da Abbazia, dove prenderemo alloggio all'albergo Bristol.La pittoresca Laurana è l'antica Laurentum, così chiamata dai romani per i lauri che vi crescono in abbondanza, insieme ai marroni e alle carnose ciliegie di cui alla 12.cesima sagra,appunto il 9 giugno, potremo gustare i vari dolci, compreso uno strudel da Guinness lungo 10 metri!!!!!
Domenica 10 giugno 2012 dopo la colazione, risaliremo il fianco nord della Val Medea, un'enorme frattura che si apre incuneandosi in profondità nel sovrastante Monte Maggiore, tra spettacolari strapiombi, nelle cui grotte furono trovate tracce di insediamenti preistorici.
In circa due ore da Medea raggiungeremo il paesino di Draga (o Dosso) di Laurana (Lovranska Draga, 353 msl), circondato da vigneti terrazzati e da vecchi boschi di marroni, gite facoltative alla vicina cascata (359 msl – 30 minuti) o alla vetta del Monte Laurento (Knezgrad, 612 msl – 1 ora), con delle viste sulla rigogliosa vallata, sul sottostante Quarnero e in direzione di Fiume.
Scenderemo al mare (1ora e 30 minuti) lungo un sentiero a mezza costa sull'altro versante della Val Medea.
Alle ore 14 circa, unione dei gruppi per il pranzo in locale caratteristico con menù di carne, o pesce, comunque da definire. A fine pranzo saluti e ringraziamenti agli amici Fiumani e aimeh… partenza per casa. Rientro previsto per le 22,30.

Per informazioni tutti i mercoledì in sede del Club Alpino Italiano –sez.Velio Soldan presso la casa delle Associazioni in Pieve di Soligo (ex scuole professionali) nell'orario di apertura.

Recapito: Dante Gallon tel. 0438 840313

PS - si chiede il versamento di acconto al momento dell'adesione.

24/giugno/2012

Cima bosco nero m2468

Provincia: Belluno
Punto di partenza: Pontesel area di parcheggio (q. 800 m) Val Zoldana

Versante di salita: W-S
Dislivello di salita: 1670 m
Dislivello totale: 3340 m
Tempo di salita: 5,00 h
Tempo totale: 8,00 h
Difficoltà: EE -

Tipo di via: Via normale

Via di salita per Forc. Toanella

Accesso:
Da Pontesel tabella segnaletica per il Rif. C.ra Bosconero, segnavia n. 485, attraverso il bosco.

Descrizione della salita:
Dal Rif. seguire la traccia con segnavia n. 490 che risale fino in cima il ripido e compatto ghiaione che scende dalla Forc. de la Toanella. Da qui seguire i bolli rossi sul pendio erboso prima e di roccette poi che sale al sistema di cenge che tagliano la parete W del Sasso di Bosconero. Seguire la traccia lungo una cengiona detritica con qualche curva e saliscendi, breve passaggio stretto ed esposto un po' franoso (attenzione). La cengia si esaurisce in una zona di blocchi e massi da risalire a zig-zag seguendo i bolli e facilmente alla cima di grandi blocchi accatastati e con molti ometti.

Discesa:
Come per la salita.

Note:
Bella salita in ambiente solitario, vista a tutto campo dalla cima, necessita allenamento e passo sicuro.

Partenza domenica ore 6.00 piazza Pieve di Soligo
Rientro in serata ore 18.00
Accompagnatore: capo gita Enrico Nardi tel 3934452090

GITA DEL 50° DOMENICA 1 LUGLIO 2012

TOFANA DI ROZES m.3225

Questa gita nasce per festeggiare la nostra sezione riunendo tutte le attività che spesso durante l'anno per gli impegni di calendario non trovano l'occasione per vivere un'esperienza insieme e la meta scelta è senza dubbio nel cuore di ognuno di noi e lo è stato nel cuore di tutti i nostri soci che ci hanno preceduto.
Questo il programma di massima :
Iniziamo dai più piccoli, con il Family Cai dal passo Falzarego (parcheggio magistrato delle acque) per la strada sterrata che passa sotto il Col dei Bos attraverso il sentiero che costeggia i caratteristici tabià si arriva al rifugio Dibona. Questo percorso è indicato anche per il gruppo del Nordic Walking.

Il gruppo dell'Alpinismo Giovanile con il gruppo Escursionistico invece partiranno da malga Rastua attraverso la Val Travenanzes saliranno a forcella Col dei Bos e passando sotto la Tofana si scenderanno al rifugio Dibona.
Il Gruppo dell'Alpinismo invece si diletterà sotto la guida dei nostri Istruttori a salire le vie del Pilastro della Tofana con partenza e arrivo sempre al rifugio Dibona.
Per il Gruppo dello Sci Alpinismo e per tutti quelli delle altre attività che vorranno parteciparvi, si prospetta l'alettante possibilità di partire dal rifugio Dibona e attraverso la ferrata Lipella salire alla cima della Tofana di Rozes per tornare poi al Dibona passando per il rifugio Cantore.
Il pranzo poi tutti insieme al Dibona e il ritorno a Pieve di Soligo.

Il programma dettagliato con orari, mezzi di trasporto e organizzazione per il pranzo, verranno illustrati il mercoledì precedente alla gita in sede CAI alle ore 21.00.

Referenti per la gita :
Bottegal Pierluigi 333 4015921
Donadel Franco 0438 842242
Nardi Enrico 393 4452090
Soldan Sergio 0438 895235

8 luglio2012
Piccolo Rifugio

Ormai è una meta gradevole e d'obbligo che il C.A.I. di Pieve di Soligo, , rinnoviamo anche questo anno la collaborazione con il Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto per una giornata di allegria con i nostri piccoli amici
Siamo certi del successo di tale iniziativa partecipandovi numerosi .
Il luogo dell'escursione verrà decisa quanto prima.
Perciò grazie di cuore va a tutti quanti contribuiscono alla sua riuscita.

Breda Agostino
Ballancin Carla
Padoin Gianni

Concerto tra le rocce

al Rifugio Città di Fiume

Domenica 15 Luglio 2012

Il concerto sarà tenuto dalla

Corale Barbisano

Diretta dal M° Rinaldo Padoin

2 settembre Cammina Monti

Monte Verdena 1584 m
18 Settembre

Bella e comoda escursione che lungo una comoda stradina permette di salire dal Primiero alle praterie di Malga Agnerola, proprio sotto il versante settentrionale del Pavione, e al Piano Grande di Vederna.

Da Imer, seguendo le indicazioni per il camping Calavise ci si porta all'omonima località (640 m circa) dove si può lasciare l'auto.
Si imbocca ora la ripida stradina (indicazioni per Vederna, segnavia 736) che si addentra rapidamente alta sulla fianco sinistro della Val Noana e porta in breve al Capitel de la Pausa (882 m) da dove si può godere di un bel panorama sulle retrostanti Pale di San Martino; proseguendo sulla stradina si giunge ai Masi di San Paolo (1011 m), ove si ha un bel colpo d'occhio sulla Val Noana, il Colsènt, Passo Finestra e il Monte Zoccarè. Si arriva poi alla stretta rocciosa del Salton della Val Caora ove il Rio Vederna forma una cascatella. La strada, scavata sotto la parete del Col Camoz, lascia intravedere le opere difensive risalenti al 1915. Poi il percorso si addolcisce in un valloncello erboso, passa accanto alla sorgente "Ciòda", segnalata da un curioso cartello, e porta in breve ad un bivio nelle vicinanze di un crocefisso (1261 m): la strada prosegue a destra e in breve porterebbe al Piano Grande di Vederna, si prosegue invece su mulattiera sempre sul fondo del valloncello passando accanto ad alcuni masi; la mulattiera poi rientra nel bosco e dopo alcuni tornanti sbuca sugli ampi pascoli di Malga Agnerola che si raggiunge in breve (1577 m - 2h 30). Il luogo, ai piedi del versante settentrionale del Pavione e del Vallazza, è molto aperto e si gode uno stupendo panorama sulle Pale di San Martino e sul Cimonega.
Dalla malga per la strada o per le numerose scorciatoie si scende in breve all'insellatura dove è posto il Rifugio Vederna (1314 m - 3h), posto sul margine occidentale dello stupendo Pian Grande, un ripiano erboso costellato da masi; al rifugio si reincontra la strada seguita all'andata, la si segue attraversando il Piano e dopo un breve tratto di discesa ci si ricongiunge col percorso dell'andata al bivio di quota 1261 m; sempre per la strada si ridiscende in breve a Imer (4h).

Gruppo montuoso Vette Feltrine
Cartina tabacco 0 23
Difficolta E
Dislivello 950 m
Tempo 4h
Segnavia 736 fino al Rifugio Verden e Malga Agnerola
741 fino al Monte Verdena
Punto di partenza Localita Calavise presso Imer (643m)

Capogita Fornasier Alessio-- tel 3342838750
Partenza Piazza Pieve ore 07,00
Rientro Piazza Pieve ore 20,00

23 settembre 2012

Festeggiamenti del 50°

Nel cinquantesimo della sezione domenica 23 settembre si svolgeranno i festeggiamenti, a Pieve di Soligo . che si concluderanno con il pranzo al quale interverranno autorità e ospiti amici della sezione È cosa gradita la partecipazione di tutti i soci

Domenica 30 settembre 2012
Gita al "Burrone Giovanelli"
con gli amici della
S.A.T. di Mezzocorona

Con la possibilità di tre percorsi diversi

Informazioni il mercoledì antecedente alla gita in sede CAI

Cima Monte Zelo
30/ settembre/2012

Il Monte Zelo, che incombe sulla conca agordina, è il lembo più settentrionale del gruppo della Talvena ma grazie alla sua posizione isolata è spesso considerato un gruppo a sé. dalla cima, raggiunta per buon sentiero, si può ammirare un insolita e spettacolare veduta sui Monti del Sole, sulla Schiara e sulle montagne attorno ad Agordo
Come gita CAI Faremo due gruppo chiamandoli A e B
A dislivello di salita m.767
B dislivello di salita m. 1263

Gruppo A e B
Da Conaggia (820 m - frazione di La Valle Agordina, ampie possibilità di parcheggio presso il campo sportivo) si prende la strada sterrata con segnavia 542 che si inoltra in leggera salita lungo la valle del Torrente Bordina. Superato un ponticello si lascia a destra una deviazione che porta ad alcune casere e si attraversa il Torrente Bordina su un secondo ponte portandosi sulla versante sinistro della valle (900 m circa). Dopo un altro breve tratto la strada si impenna e comincia a risalire con ripidi tornanti la Val de le Pontesie. Il panorama intanto si apre sulla conca di Agordo e su Agner, Pale di San Lucano, Pale di San Martino e Moiazza oltre che sui soprastanti Castello di Moschesin e Tamer. Dopo una serie di tornanti si arriva al capitello della Madonna de S'Cioar (1185 m) da dove è possibile salire per scorciatoia direttamente a Forcella Folega. 1547 m , che introduce alla stupenda conca prativa dove sorge il Baita di Folega (1547 m) che si raggiunge dopo un breve tratto a saliscendi. Ore 2.15.

Gruppo B
Dal Bait si prosegue sul sentiero 545 per guadagnare in pochi minuti la vicina Forcella Poncol (1549 m) dalla quale ci si cala per breve tratto fino a un bivio con tabelle con un marcato sentierino che si stacca sulla destra; lo si imbocca salendo prima nel bel bosco di faggio, poi, su terreno più sostenuto, in mezzo a un mare di mughi si prende quota con stretti tornanti fino a doppiare uno spigoletto erboso a cui segue un canalino con mughii che si risale con numerosi andrivieni; il panorama nel frattempo si apre verso la Shiara e le profondità della val Clusa; per evitare dei dirupi si ritorna sopra la Val Folega con un traverso tra i mughi passando per una elementare cengetta rocciosa; dopo un ripido e umido canalino erboso si esce finalmente sui pendii erbosi e con qualche svolta si guadagna il filo di cresta affacciandosi sull'incredibile precipizio della parete meridionale e sulla Val Cordevole 1500 metri più in basso; mantenendosi sempre sull'erboso filo di cresta si arriva in breve alla panoramica vetta (2083 m - ore 3.45).
Il ritorno avviene per la via di salita.
Capogita Margherita Giacomin
Sandra Morgan

Sabato 6 e Domenica 7 ottobre 2012
Gita al Rifugio Semenza

Il rifugio a quota 2020 m sotto forcella Lastè nei monti dell Alpago, è intitolato a Carlo Massimo Semenza. Carlo è noto per aver progettato la tristemente diga del Vajont ed, è stato il fondatore e il primo presidente del CAI di Vittorio veneto nel 1922. Il rifugio, voluto dal figlio Massimo divenuto nel frattempo presidente, venne inaugurato nel 1963.
Questa facile escursione autunnale,con pernottamento in rifugio, ci consentirà di passare una piacevole serata in compagnia, scambiandoci impressioni sulla stagione trascorsa e avanzando proposte per quella a venire.
La mattina successiva, dopo colazione, saliremo una facile cima nelle vicinanze del rifugio. Verso mezzogiorno ci rifocilleremo con una buona pastasciutta preparata dal gestrice Alessia.
Dopo pranzo torneremo a valle passando per casera Palantina, e al pian delle lastre da dove siamo partiti sabato pomeriggio.

Sabato dislivello 700 m tempo di percorrenza 2h-2.30h
Domenica dislivello 250 m
Ritrovo e partenza presso stand della pro loco di soligo, sabato 6 ottobre 2012 ore 14.00
Capogita: Giannetto favero tel 0438-801616

Rientro previsto Domenica ore 17.00
Dato il limitato numero posti disponibili in rifugio, massimo 20 persone, si
consiglia di dare le adesioni con largo anticipo.
La data potrà subire variazioni, in subordine alle previsioni meteo.

Programma gita 2013

VAL di BREGUZZO – CIMA CREPER 2816 m
Dolomiti di Brenta

Bella cima nella cornice della Val di Breguzzo.
Partenza dal **Ponte Pianone (1.232m)**, percorrendo la comoda strada forestale che è anche SAT 223 si raggiunge il Rifugio Trivena (1.633m) (aperto anche in inverno dal 27/12 al 1/04 e si prosegue lungo sentiero SAT fino alla **Piana di Redont**. Giunti alla Piana si prende a sinistra attraversando ponticello e proseguendo lungo SAT 223 verso Loc. Le Bainche e si risale il versante fino alla base a destra della cima che vediamo di fronte.
Si scavalca il crinale entrando nel bacino della Val del Vescovo e subito si punta a sinistra verso una sella che ci porta sopra la conca della Val Canevade (2.448m).
Da qui si vede la cima alla nostra destra, si risale una vallecola, direzione sud-ovest fino alla base della pala della cima. Ancora qualche zeta ci consente di avvicinarci alla cresta. Poi si lasciano gli sci e si risale a piedi gli ultimi 20/30 m della cresta di sinistra con soddisfazione per il significato alpinistico che la cresta regala alla gita.

La cima offre **splendidi panorami** sulle Dolomiti di Brenta, Adamello, Presanella, le Dolomiti orientali ed il Bernina.

L'itinerario si può chiudere ad anello scendendo verso il Rifugio Trivena **attraverso la Val Canevade**, prima tenendo la destra nella conca puntando Cima Val Agosta, poi a quota 2.400m si torna sul lato sinistro del versante per evitare di abbassarsi troppo a destra dove la valle diventa erta e non accessibile. Tenendo la sinistra si scende verso una valletta ricca di arbusti di Ontano verde. Qui è possibile scendere a sinistra verso il "Senter dale Taiade" o a destra nella valletta che porta direttamente al rifugio.

Equipaggiamento normale da scialpinismo e scarponi
Dislivello salita 1200 m
Difficoltà **msa**
Esposizione est-sud est
Tempo salita quattro ore
Partenza Rifugio Trivena 1200 m
Capo gita Walter 347-5634724
Aiutanti Gianni 437-8535683
Enrico 0438-801791
Partenza Sabato piazza Solighetto ore 0700
Ritorno Domenica ore circa 18,00
Chi e interessato è pregato di dare conferma il mercoledi precedente alla gita in sede CAI oppure al capo gita

Visitate il nostro sito

www.caipievedisoligo.it

e-mail caipievedisoligo@libero.it

Troverete

Tutte le gite di calendario,
Ultimi aggiornamenti
Variazioni di programma
Siti utili
Novità
Proposte
Modifiche
Eventi culturali
Ecc.ecc.

Si accettano consigli e proposte